



Parrocchia "Santa Maria Assunta"
Casale sul Sile - Treviso

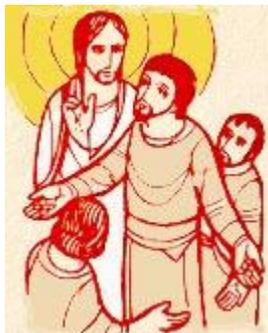


Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"
Bonisiolo - Treviso

30 OTTOBRE 2022

XXXI TEMPO ORDINARIO

+ Dal Vangelo secondo Luca



In quel tempo, Gesù entrò nella città di Gèrico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zacchèo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là.

Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zacchèo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!».

Ma Zacchèo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto».

Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

L'Amore scatena energie nascoste

Il viaggio verso Gerusalemme è quasi finito. Luca, ci fa rivivere uno degli incontri più emozionanti di tutto il vangelo. Nella galleria dei personaggi "dipinti" da Luca, Zaccheo è la figura del peccatore convertito, dopo essere stato amato. Zaccheo, che vuol dire "puro, innocente", era il capo dei pubblicani. Erano gli impiegati del fisco, di solito appaltati dal Governo romano, spesso esosi e corrotti e, anche per il loro collaborazionismo con le forze di occupazione dell'Impero romano, erano detestati dal popolo e posti al livello dei peccatori pubblici e delle prostitute. Zaccheo è il capo, il più ladro di tutti, e tutti lo sanno. È molto ricco perché ha molto rubato.

Vuole vedere Gesù, Luca non fa trapelare nulla riguardo al motivo di questo desiderio. Cercare di vedere esprime un desiderio: probabilmente è insoddisfatto, inquieto, per questo "cerca di vedere" altro. Nella vita avanza solo chi è spinto dal desiderio e non dalla paura.

Veramente desideri vedere Gesù? Incontrarti con Lui? Sei sicuro?

Piccolo È piccolo di statura Zaccheo. Si sente piccolo, inferiore, incapace. Crede che la ricchezza lo renda stimato da tutti, il più amato: ma non è così. A volte capita così anche a noi: abbiamo nel cuore sogni, attese e poi basta poco e i desideri diventano tiepidi. È il momento di prendere il coraggio a due mani. Zaccheo non ha paura di apparire ridicolo, non si vergogna di compiere un gesto indegno per il suo stato sociale. Bisogna vincere la paura del giudizio degli altri per trovare la propria strada. Lui, uno degli uomini più conosciuti, più temuti della città sale su di un sicomoro, un albero i cui rami spuntano a poca distanza dalla terra, tipico del clima subtropicale di Gerico. Da lì, sa che tutti lo vedranno.

Perdono C'è molta confusione: in città un cieco è stato guarito grazie a questo rabbi. Gesù si ferma, alza lo sguardo e incrocia gli occhi di Zaccheo. Non voleva incontrarsi con Gesù, voleva solo vederlo, sapere chi fosse ma è impossibile tentare di vedere Gesù senza essere visti da lui. Lui voleva vedere Gesù, ora si sente guardato, raggiunto da quello sguardo, il solo sguardo che non giudica, non condanna, non umilia, e perciò libera. Che cosa avrà visto Zaccheo in quegli occhi? Non lo sappiamo. Sappiamo solo che dopo quello sguardo nulla è più stato come prima.

«**Zaccheo**, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Me lo vedo Zaccheo, mentre scende di fretta, magari rompendo qualche ramo. «Devo» dice Gesù, è il dovere dell'amore: a Dio manca qualcosa. Nessuna predica, nessuna richiesta di pentimento. Non gli è chiesto di convertirsi, non gli è chiesto di cambiare vita, perché Dio perdona, non attende il pentimento. Lo chiama per nome. Per tutti era semplicemente "il capo dei pubblicani" ma per Gesù è Zaccheo. Chiamare per nome vuol dire dare dignità e dare un volto. Lo invita a scendere, innanzitutto dal piedistallo sul quale si era messo. Finalmente qualcuno ha fatto breccia nel suo cuore, ha smesso di giudicarlo. Zaccheo finalmente si sente amato per quello che è, gratuitamente, e gli viene spontaneo far lo stesso. Gesù non pone condizioni e Zaccheo fa lo stesso. Nessuno gli ha chiesto di dare la metà dei suoi beni ai poveri, nessuno gli ha chiesto di restituire non il dovuto ma quattro volte tanto il rubato. Egli fa molto più di quanto la Legge poteva esigere. Questi sono i gesti dell'amore. Gesù ama Zaccheo gratuitamente e Zaccheo fa lo stesso. È l'amore che cambia la vita. Ci si sente amati, perdonati, quindi ci si pente.

Casa Gesù s'invita a casa sua. I due se ne vanno, tra lo scandalo generale della folla. Gesù non ha problemi, entra in casa sua così com'è. Ci portiamo dentro l'idea tremenda che il nostro peccato, ci ponga lontani da Dio perché il male allontana da Dio. Pensiamo che Dio si avvicini a noi solo quando siamo puri. Anche Zaccheo pensava così. Per fortuna il Signore sembra pensarla in maniera diversa. Se non ci riteniamo degni è un problema tutto nostro, non certo di Dio. La vita spirituale non inizia quando smettiamo di peccare, ma quando, nelle nostre fragilità, ricominciamo a desiderare di poterlo incontrare, anche se non lo meritiamo. Per fare esperienza dell'amore di Dio, non

dobbiamo prima cambiare vita. Solo quando faremo esperienza del Suo amore gratuito, il nostro stile di vita inizierà a cambiare.

«Oggi la salvezza è entrata in questa casa». Oggi la salvezza è per te. Per te, oggi c'è una bella notizia: il Signore ti fa visita.

La bella notizia di questa domenica? L'amore scatena in noi energie inattese e nascoste. Così accade a Zaccheo, che ora diventa discepolo.

Avvisi della prossima settimana

- **Domenica 30 XXXI domenica tempo ordinario** alle 15.00 a Preganziol Incontro formativo
- **Lunedì 31** dalle 16.00 alle 18.30 c'è la disponibilità di sacerdoti in chiesa per le confessioni, in vista della festa dei Santi
- **Martedì 1 Novembre** Messe ad orario festivo, **alle 15.00** preghiera direttamente in cimitero a Casale e a Bonisiolo (se piove in chiesa).
- Il **2 Novembre** la Messa sarà alle **9.00** in cimitero a Casale e alle 15.00 a Bonisiolo.
- **Mercoledì** alle 21.00 a Preganziol continua il cammino formativo per coppie "**2 Miglia**" (on line iscrivendosi alla mail le2miglia@gmail.com)
- **Giovedì 3** Messa ed Adorazione Eucaristica fino alle 21.30
- **Venerdì 4** alle 20.45 Percorso al Matrimonio Cristiano dei fidanzati
- **Sabato 5** alle 9.30 inizio del percorso di **prima e seconda media**
- **Domenica 6** Giornata del Ringraziamento e alle 12.15 Battesimo di Rizzo Alvisè, Sperandio Adele e Matteo.

Ricordiamo:

- ❖ **ANNUNCIAMO** il RINNOVO del Consiglio Pastorale Parrocchiale (foglietto specifico!)
- ❖ La Collaborazione Casale-Preganziol organizza un **pellegrinaggio in Terra Santa dal 14 al 21 Marzo 2023**. Informazioni c/o parroco ed iscrizioni entro il 15 Dicembre
 - Sono aperte le iscrizioni per la **GMG 2023 a Lisbona** (sito)
 - Battesimi comunitari: 6 Novembre, 4 Dicembre, 8 Gennaio (ogni informazione in canonica)

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841

d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail: parroco@parrocchiecasale.it

don Fabio Bergamin, parroco di Consiglio, Lughignano telefono: 3314236438
don Luca Schiavon – mail: lucaschiav88@gmail.com

SITO PARROCCHIALE: www.parrocchiecasale.it e PER PRENOTAZIONE
CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 30 Ottobre XXXI Tempo Ordinario <i>S. Gerardo</i>	08,00		
	09,30	*Rizzato Giuseppe	
	10,00	In Parrocchia a Bonisiolo: *Ernesto Betteti *Franca e Luciana Topan *Ceolin Santa	
	11,15	*Ilva Spigariol Sorarù *Sara Panighel	
	18,30	*Gatti Rodolfo *Tonetto Leandro *Ronchese Savina *Cenedese Angelo e Gasparello Maria	
Lunedì 31 Ottobre	18,30	Per Liam, Giada, Matteo e genitori * Vivi e Defunti Fam. Zaffalon Cristina *Schievene Ferdinando, Luca e Vian Marcella	
Martedì 01 Novembre <i>Tutti i Santi</i>	08,00	Per tutti i nostri cari, vivi e defunti	
	09.30		
	10.00		In chiesa a Bonisiolo
	11.15		
	18.30		
Mercoledì 02 Novembre <i>Commemorazione Defunti</i>	09,00	In Cimitero per Tutti i Defunti a Casale	
	15.00	In Cimitero per Tutti i Defunti a Bonisiolo	
Giovedì 03 Novembre <i>S. Martino de Porres</i>	18.30	<i>Messa e Adorazione fino alle 21.30:</i> Per la famiglia Zoia (viventi)	
Venerdì 04 Novembre <i>S. Carlo Borromeo</i>	18.30	In Santuario a Bonisiolo:	
Sabato 05 Novembre <i>SS. Elisabetta e Zaccaria</i>	18,30	*Ceolin Ugo e Padoan Dina * Paolo e Fam. Def. *Berlese Elvio, Torresan Elidia Favaro Luigi, Antonio Candian Romualda *Campello Giannina	
Domenica 06 Novembre XXXII Tempo Ordinario	08.00		
	09.30	*Bellio Fernando Milena e Chiarato Rita *Battistella Romeo, Cecilia, Longino e Desiderio	
	10.00	In Parrocchia a Bonisiolo: Def. Forestan	
	11.15	*De Pieri Carla*Stefano Bonato e Giorgio Falcin	
	18.30		

ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ: si raccolgono solo generi alimentari a lunga scadenza, non vestiti né mobili! Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, entro il mercoledì mattina

Per i CELIACI è possibile ricevere la **COMUNIONE** con particole senza glutine, basta venire in sacrestia prima di Messa e segnalare la vostra presenza. Al momento della Comunione venite a riceverla per primi.